Allegato B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. 445 del 28.10.2000 - T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

da presentarsi contestualmente alla domanda per la richiesta di accreditamento per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane non autosufficienti

Il/La sottoscritto/a _____, *nato/a* _____ *il* _____, *residente a* _____, *in via* _____ *n.* _____ *tei.* _____ *in qualità di Legale rappresentante di* _____ _____ *con sede legale a* _____ *in* _____ *telefono n°* _____

C.F./P.IVA _____

valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste e la decadenza dal beneficio ottenuto (artt. 76 e 75 del DPR n. 445 del 28/12/2000), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che l'Impresa e tutti i soggetti indicati nell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (titolare, soci, soci accomandatari, amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttori tecnici) non si trovano in alcuna delle situazioni di esclusione della partecipazione alla gara di cui al comma 1 del medesimo art. 38 che di seguito si riporta:

"Art. 38 - Requisiti di ordine generale"
1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di sub appalti e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:
a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) *nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo* 3 della legge 27 dicembrel956, n. 1423 *o di una delle cause ostative previste dall'a/t/co/o* 10 della legge 31 maggio 1965, *n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;*
c) *nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;*

d) *che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto* M'articolo 17 *della legge 19 marzo 1990,n. 55;*
e) *che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia d sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;*

f) *che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante, che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;*
g) *che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;*
h) *che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso fale dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;*
i) *che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;*
I) *che non presentino la certificazione di cui* M'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, *n. 6 salvo il disposto del comma 2;*
m) *nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2,lettera e), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta i divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdettivi di cui* all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, *convertito, con modificazioni, dalla legge* 4 agosto 2006, n. 248;
m-bis) *nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.*
m-ter) *di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito,con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti* da\\'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. *La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;*
m-quater) *che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.*
1-bis. *I casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexs/es* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, *convertito, con modificazioni, dalla legge* 7 agosto 1992 n. 356, *o della* legge 31 maggio 1965, n. 575, *ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.*
2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, *in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione. Ai fini del comma 1, lettera* m-quater), *i concorrenti allegano, alternativamente : a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.*
3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; *resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cu* all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002 ,n. 210, *convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.*
4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.
5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una

dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

In particolare con riferimento ai reati indicati alla lettera e) dell'art. 38, comma 1 del D.lgs 12 aprile 2006 n. 163

DICHIARA

che nei propri confronti e/o dei soci e/o dei soci accomandatari e/o degli amministratori muniti del potere di rappresentanza o dei direttori tecnici non sussistono sentenze di condanna, senza o con il beneficio della non menzione, e/o di irrogazione di pene patteggiate e/o di decreti penali di condanna

(ovvero)

DICHIARA

che noi propri confronti e/o dei soci e/o dei soci accomandatari e/o degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o dei direttori tecnici sussistono i seguenti precedenti penali:

Con riferimento al comma 1 lettera m-quater dell'art. 38 del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163

DICHIARA

che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura

(ovvero)

che l'impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta. Tale situazione sussiste nei confronti del concorrente .....
Allega all'uopo ogni documento utile a dimostrare che detta situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

IL DICHIARANTE

Si allega fotocopia, anche non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del